



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento agricoltura, turismo, commercio e promozione

SCHEDA DI NOTIFICA DELLE MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

SOMMARIO

La scheda illustra le proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento, sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza consultato con procedura scritta in data 13 maggio 2013 (numero da 1 a 4). Contiene inoltre la proposta di modifica numero 5 presentata ed approvata durante il Comitato di Sorveglianza in data 10 giugno 2013.

| | |
|---|--|
| <i>Modifica 1: Capitolo 7 - Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale; Capitolo 5.3.1.2.1 – Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole e Capitolo 5.3.1.2.5 – Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura; Capitolo 5.3.6 - Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera A) del Regolamento (CE) n. 1698/2005; Capitolo 6.3 - Bilancio indicativo relativo alle operazioni di cui all'articolo 16 bis del Reg. (CE) N. 1698/2005 dal 01/01/2009 al 31/12/2013.</i> | |
| <i>Modifica 2: Capitolo 5.3.4.1 - Attuazione di Strategie di Sviluppo Locale - Criteri di Demarcazione</i> | |
| <i>Modifica 3: Capitolo 8 - Aiuti di Stato aggiuntivi</i> | |
| <i>Modifica 4: Capitolo 5.3.2.1.4 - Pagamenti Agroambientali</i> | |
| <i>Modifica 5: Capitolo 5.3.4.1. – Attuazione di Strategie di Sviluppo Locale</i> | |

SCHEMA DI NOTIFICA DELLE MODIFICHE RICHIESTE

Stato Membro: ITALIA

Regione: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. Programma: CCI 2007 IT 06 RPO 011

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento
C(2012) 9745 del 18 dicembre 2012

2. Base giuridica delle modifiche

Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Reg. (CE) n. 1974/2006.

Modifica 1: Capitolo 7 - Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale; Capitolo 5.3.1.2.1 – Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole e Capitolo 5.3.1.2.5 – Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura; Capitolo 5.3.6 - Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera A) del Regolamento (CE) n. 1698/2005; Capitolo 6.3 - Bilancio indicativo relativo alle operazioni di cui all'articolo 16 bis del Reg. (CE) N. 1698/2005 dal 01/01/2009 al 31/12/2013.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Questa modifica è di tipo finanziario e propone un trasferimento di risorse “Health Check e Recovery Plan”, non ancora impegnate, dalla misura 121 “ammodernamento delle aziende agricole” a favore della misura 125, intervento 125.2 “irrigazione”. Entrambe le misure hanno operazioni finanziabili che rispondono alla priorità strategica “gestione delle risorse idriche”, prevista alla lettera c) dell'articolo 16 bis del Reg. (CE) n. 1698/2005. Si propone quindi una compensazione che rimane all'interno della stessa priorità strategica “gestione delle risorse idriche” ed all'interno dell'Asse 1. Le operazioni coinvolte dalla modifica sono l'A7 della misura 121, che finanzia l'acquisto di atomizzatori a basso volume e basso impatto e la G della misura 125.2 che finanzia la riconversione degli impianti irrigui tradizionali in impianti a goccia.

A seguito degli ultimi due bandi aperti sulla misura 121 (bando 2009 e bando 2011) l'operazione che finanzia gli atomizzatori a basso volume e basso impatto ha raccolto e finanziato solo 450 domande. Le due graduatorie (2009 e 2011) sono esaurite e non rimangono domande “Health Check” in attesa di finanziamento. Quando nel 2009 era stata attivata l'operazione era stata stimata una capacità di circa 300-400 domande/bando (valore target 1.280 aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno). Sulla base dei risultati dei bandi 2009 e 2011 e delle previsioni degli uffici

agricoli provinciali, la proposta adegua la dotazione finanziaria alle esigenze del territorio.

Questo nuovo ed ultimo bando verrà aperto a fine primavera 2013 e sulla base delle previsioni stimate, potrebbe raccogliere non oltre 200 domande di aiuto per nuovi atomizzatori ed impegnare 639.546,45 Euro di spesa pubblica pari a 223.841,26 Euro di quota FEASR, la compensazione è illustrata al paragrafo successivo. Il trasferimento di risorse alla misura 125.2 operazione G ammonta a 2.000.000,00 di Euro di spesa pubblica corrispondenti a 700.000,00 Euro di quota FEASR. Sul territorio provinciale è da qualche anno in corso una radicale razionalizzazione degli impianti irrigui e tale modifica potrebbe contribuire sensibilmente al virtuoso processo coordinato dal Servizio agricoltura e dall'Ufficio infrastrutture agricole, al quale sono recentemente pervenute richieste di sostegno agli investimenti di riconversione (operazione G).

Il 2013 è l'ultimo anno di apertura dei bandi e la proposta di modifica è volta a raggiungere il 100% degli impegni della spesa pubblica programmata nella speranza di limitare i rischi di disimpegno delle risorse comunitarie.

4. Descrizione delle modifiche proposte

Le modifiche apportate vanno ad incidere su una serie di tabelle e di capitoli del programma, per chiarezza di esposizione vengono di seguito descritte in sottopunti. In primo luogo si procede alla modifica del Capitolo 7, nel quale viene rivista la tabella relativa alla ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale (modifica **4.1**). Si precisa che le modifiche finanziarie riferite alla presente proposta travasano risorse dalla misura 121 alla misura 125 per 2.000.000,00 di Euro. Si ribadisce che le operazioni A7 della Misura 121 (atomizzatori) e G della Misura 125.2 (riconversione impianti irrigui), rientrano nello stesso obiettivo "gestione delle risorse idriche" dell'Health Check, priorità elencata all'articolo 16 *bis* lettera c) del Reg. (CE) 1698/2005.

Nei Capitoli 5.3.1.2.1 e 5.3.1.2.5 (**4.2**) si aggiornano le tabelle relative agli indicatori di prodotto, risultato e impatto relativi alle Misure 121 e 125, così come nel Capitolo 5.3.6 si adeguano gli indicatori (**4.3**). Nel Capitolo 6.3 si modifica la tabella relativa al contributo FEASR per le operazioni Health Check di cui all'art. 16 *bis* del medesimo regolamento (**4.4**).

Si informa infine che vengono sostituite, coerentemente alle modifiche finanziarie apportate al Capitolo 7, le tabelle relative alla "Definizione del peso finanziario delle misure" di cui al Capitolo 3.2 "Strategia scelta per affrontare i punti di forza e debolezza".

4.1. Capitolo 7 - Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale

La tabella che segue viene aggiornata in relazione allo spostamento di 2 milioni di Euro di spesa pubblica dalla Misura 121 alla Misura 125 (pag. 448 del PSR).

| Misura/Asse | spesa pubblica | spesa privata | costo totale |
|---------------------------------|---|--|--|
| Misura 111 | 3.649.143 | 0 | 3.649.143 |
| Misura 112 | 5.178.574 | 0 | 5.178.574 |
| Misura 121 | 38.445.492 <u>36.445.492</u> | 38.445.494 <u>36.445.492</u> | 76.890.986 <u>72.890.984</u> |
| Misura 122 | 3.000.000 | 750.000 | 3.750.000 |
| Misura 123 | 19.518.226 | 32.080.196 | 51.598.422 |
| Misura 125 | 37.186.460 <u>39.186.460</u> | 47.006.018 <u>17.908.212</u> | 54.192.478 <u>57.094.672</u> |
| Totale Asse 1 | 106.977.895 | 88.281.708 87.183.900 | 195.259.603 194.161.795 |
| Misura 211 | 61.092.118 | 0 | 61.092.118 |
| Misura 214 | 53.922.250 | 0 | 53.922.250 |
| Misura 226 | 4.045.455 | 855.000 | 4.900.455 |
| Misura 227 | 2.000.000 | 0 | 2.000.000 |
| Totale Asse 2 | 121.059.823 | 855.000 | 121.914.823 |
| Misura 311 | 4.257.377 | 4.257.377 | 8.514.754 |
| Misura 313 | 3.000.000 | 1.000.000 | 4.000.000 |
| Misura 321 | 8.233.169 | 2.058.292 | 10.291.461 |
| Misura 322 * | 0 | 0 | 0 |
| Misura 323 | 16.949.897 | 4.237.475 | 21.187.372 |
| Totale Asse 3 | 32.440.443 | 11.553.144 | 43.993.587 |
| Misura 411 | 1.582.857 | 1.582.857 | 3.165.714 |
| Misura 413 | 13.160.000 | 13.160.000 | 26.320.000 |
| Misura 421 | 251.429 | 251.429 | 502.858 |
| Misura 431 | 2.148.571 | 0 | 2.148.571 |
| Totale Asse 4 | 17.142.857 | 14.994.286 | 32.137.143 |
| Totale Assi 1, 2, 3 e 4 | 277.621.018 | 415.684.138 414.586.330 | 393.305.156 392.207.348 |
| Assistenza tecnica - Misura 511 | 1.143.773 | 0 | 1.143.773 |
| Totale complessivo | 278.764.791 | 415.684.138 414.586.330 | 394.448.929 393.351.121 |

Considerato che la tabella sopra riportata propone la modifica solamente per quanto riguarda la spesa pubblica, per completezza, si riporta la tabella che precisa per le due misure interessate dalla compensazione, la dotazione FEASR ante e post modifica. Viene inoltre calcolata la variazione percentuale sia rispetto alla quota FEASR che rispetto al budget di misura (spesa pubblica), che subiscono la stessa variazione, rimanendo costanti le quote di riparto tra i tre fondi (UE 35%, Stato e PAT 65%).

| Misura | FEASR ante modifica | FEASR post modifica | VARIAZIONE % FEASR rispetto alla dotazione ante modifica | VARIAZIONE % SPESA PUBBLICA rispetto alla dotazione ante modifica |
|--------|---------------------|---------------------|--|---|
| 121 | 13.455.922 | 12.755.922 | -5,2% | -5,2% |
| 125 | 13.015.261 | 13.715.261 | +5,3% | +5,3% |

4.2. Capitolo 5.3.1.2.1 – Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole; Capitolo 5.3.1.2.5 – Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura

Il trasferimento di risorse dalla Misura 121 (definita nel Capitolo 5.3.1.2.1) alla Misura 125 (definita nel Capitolo 5.3.1.2.5) andrà a variare il valore degli indicatori di prodotto e di risultato. Occorre quindi apportare le dovute modifiche nelle rispettive tabelle.

Per quanto riguarda la tabella degli indicatori relativa alla Misura 121, si apportano le seguenti modifiche (pag. 311 del PSR):

| Indicatori di prodotto | |
|--|---------------------------------|
| Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno | 3.435 <u>2.798</u> |
| - di cui operazione b5 (vasche liquami) | 23 |
| - di cui operazione a7 (atomizzatori) | 1.280 <u>643</u> |
| Volume totale degli investimenti ('000 EUR) | 75.723 <u>71.410</u> |
| - di cui operazione b5 (vasche liquami) | 4.666 |
| - di cui operazione a7 (atomizzatori) | 8.666 <u>4.353</u> |
| Indicatori di risultato | |
| Aumento del valore aggiunto nelle aziende beneficiarie ('000 EUR) | -1.574 <u>1.474</u> |
| - di cui operazione b5 (vasche liquami) | 66 |
| - di cui operazione a7 (atomizzatori) | -200 <u>100</u> |
| Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecnologie | 2.244 <u>1.607</u> |
| - di cui operazione b5 (vasche liquami) | 0 |
| - di cui operazione a7 (atomizzatori) | 1.280 <u>643</u> |
| Indicatori di impatto | |
| Crescita economica* | 122,184 |

Per quanto riguarda la tabella degli indicatori relativa alla Misura 125, si apportano le seguenti modifiche (pag. 326 del PSR):

| MISURA 125 | |
|---|---------------------------------|
| Indicatori di prodotto | |
| Numero di azioni sovvenzionate | 186 <u>188</u> |
| - di cui operazioni della lettera g) Misura 125.2 Irrigazione | 40 <u>12</u> |
| Volume totale degli investimenti ('000 EUR) | 31.514 <u>34.002</u> |
| - di cui operazioni della lettera g) Misura 125.2 Irrigazione | 12.000 <u>14.488</u> |
| Indicatori di risultato | |
| Aumento del valore aggiunto nelle aziende beneficiarie ('000 EUR) | 2.000 <u>2.124</u> |

| | | |
|---|-----|---------------------|
| - di cui operazioni della lettera g) Misura 125.2 Irrigazione | 600 | 724 |
| Indicatori di impatto | | |
| Crescita economica* | | 122,184 |
| Produttività del lavoro* | | 1000 |

4.3. Capitolo 5.3.6 - Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera A) del Regolamento (CE) n. 1698/2005

Sulla base delle variazioni descritte nel punto precedente e che riguardano le operazioni Health Check attivate, si modifica anche la tabella del Capitolo 5.3.6 (pag. 445 del PSR):

| Asse/misura | Tipo di operazione | Effetti potenziali | Tipo di operazione "esistente" oppure "nuova" | Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel programma di sviluppo rurale | Indicatore di prodotto-obiettivo |
|---|--|--|---|---|--|
| Priorità: adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti | | | | | |
| Asse 1 Misura 121 | Uso più razionale di concimi azotati (p.es., uso ridotto, attrezzatura, agricoltura di precisione), migliore stoccaggio del letame | Riduzione delle emissioni di metano (CH ₄) e di protossido di azoto (N ₂ O) | nuova | Nel comparto zootecnico dei bovini da latte, adeguamento o realizzazione di strutture e acquisto di attrezzature necessarie per lo stoccaggio delle deiezioni (Capitolo 5.3.1.2.1. par. Area di intervento, lettera: b5). | - Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno 23 - Volume totale degli investimenti ('000 EUR) 4.666 |
| Priorità: gestione delle risorse idriche | | | | | |
| Asse 1 Misura 121 | Tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (adeguamento delle pratiche colturali) | Miglioramento della capacità di utilizzo razionale dell'acqua e miglioramento quantitativo e qualitativo delle acque | nuova | Nel comparto ortofrutticolo e viticolo, acquisto di atomizzatori a basso volume e impatto (Capitolo 5.3.1.2.1. par. Area di intervento, lettera: a7) | - Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno 4.280 643 - Volume totale degli investimenti ('000 EUR) 8.666 4.353 |
| Asse 1 Misura 125 | Tecnologie per il risparmio idrico (p.es. sistemi di irrigazione efficienti) | Miglioramento della capacità di utilizzo razionale dell'acqua e | nuova | Interventi di adeguamento di impianti esistenti ad aspersione/scorrimento, con sistemi microirrigui | - Numero di azioni sovvenzionate 40 12 |

| | | | | | |
|--|--|--------------------------------------|--|--|---|
| | | della capacità delle riserve idriche | | Capitolo 5.3.1.2.5. - Intervento 125.2 Irrigazione - Interventi finanziabili: lettera g) | - Volume totale degli investimenti ('000 EUR) 42.000 14.488 |
|--|--|--------------------------------------|--|--|---|

Dalla tabella si evidenzia con maggior chiarezza che lo spostamento è nell'ambito della stessa priorità Health Check (gestione risorse idriche).

4.4. Capitolo 6.3 - Bilancio indicativo relativo alle operazioni di cui all'articolo 16bis del Reg. (CE) N. 1698/2005 dal 01/01/2009 al 31/12/2013

Con la modifica finanziaria si aggiorna anche la tabella 6.3 (pag. 447 del PSR):

| ASSE / MISURA | Contributo FEASR dal 2009 al 2013 | Percentuale % |
|---|---|--|
| Asse I, Misura 121 operazione b5 - in relazione alle priorità elencate all'art. 16 bis, par. 1, lett. a) cambiamenti climatici, del Reg. (CE) n. 1698/2005 | 843.900,00 | 15,00 |
| Asse I, Misura 121 – operazione a7 - in relazione alle priorità elencate all'art. 16 bis, par. 1, lett. c) gestione delle risorse idriche, del Reg. (CE) n. 1698/2005 | 1.406.500,00 706.500 | 25,00 13,00 |
| Totale Misura 121 | 2.250.400,00 1.550.400 | 40,00 28,00 |
| Asse I Misura 125 operazioni lettera g - in relazione alle priorità elencate all'art. 16 bis, par. 1, lett. c) gestione delle risorse idriche, del Reg. (CE) n. 1698/2005 | 3.375.600,00 4.075.600 | 60,00 72,00 |
| Totale Misura 125 | 3.375.600,00 4.075.600 | 60,00 72,00 |
| TOTALE ASSE I | 5.626.000,00 | 100,00 |
| TOTALE ASSE II | 0 | 0 |
| Asse III Misura 321, in relazione alle priorità elencate all'art. 16 bis, par. 1, lett. g) infrastrutture per internet e banda larga nelle zone rurali, del Reg. (CE) n. 1698/2005 | 0 | 0 |
| TOTALE ASSE III | 0 | 0 |
| TOTALE ASSE IV | 0 | 0 |
| TOTALE PROGRAMMA | 5.626.000,00 | 100,00 |
| In relazione alle priorità elencate all'art. 16 bis, par. 1, lett. a) cambiamenti climatici, del Reg. (CE) n. 1698/2005 – Operazione b5 Misura 121 | 843.900,00 | 15,00 |
| In relazione alle priorità elencate all'art. 16 bis, par. 1, lett. c) gestione delle risorse idriche, del Reg. (CE) n. 1698/2005 – Operazione a7 Misura 121 e operazioni lettera g Misura 125.2 | 4.782.100,00 | 85,00 |
| Totale assi I, II, III e IV in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, par. 1, lettere da a) ad f), del Reg. (CE) n. 1698/2005 | 5.626.000,00 | 100,00 |
| Totale assi III e IV in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, par. 1, lettera g), del Reg. (CE) n. 1698/2005 | 0 | 0 |

5. Effetti previsti dalle modifiche

La modifica proposta è volta a compensare risorse finanziarie all'interno del medesimo obiettivo prioritario "gestione delle risorse idriche" garantendo comunque la finanziabilità dell'operazione Health Check della misura 121 (operazione A7 - atomizzatori a basso volume e basso impatto ambientale) sulla base delle esigenze del territorio.

La copertura finanziaria di ulteriori progetti di impianti irrigui eviterà il disimpegno di risorse comunitarie.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

Trattandosi di una compensazione finanziaria all'interno della stessa priorità strategica Health Check ed all'interno dell'Asse 1, la proposta di modifica non entra in conflitto con il Piano Strategico Nazionale.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Le modifiche comporta una variazione in diminuzione della quota FEASR e della spesa pubblica della Misura 121 a vantaggio della Misura 125, intervento 125.2 "irrigazione". A livello quantitativo, sono coinvolte entità finanziarie relativamente contenute pari a 2 milioni di Euro di spesa pubblica (700.000 euro di quota FEASR), in risposta alle esigenze del territorio, nel rispetto degli obiettivi strategici dell'articolo 16 *bis*.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

Il valutatore ha espresso un giudizio positivo in merito ad entrambe le operazioni Health Check, relative alla gestione delle risorse idriche. È stato commentato come esse siano ben calate nella realtà dell'agricoltura trentina e correttamente inserite nella logica del PSR. Avendo, quindi, da una parte domande in esubero sugli impianti irrigui e dall'altra un calo di richieste di atomizzatori, la compensazione mantiene una sua coerenza con l'attuale giudizio formulato dal valutatore.

Modifica 2: Capitolo 5.3.4.1 - Attuazione di Strategie di Sviluppo Locale - Criteri di Demarcazione

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

In vista della conclusione della programmazione e dell'esaurimento delle risorse si è manifestata la necessità di rivedere la demarcazione tra il PSR ed il Piano di Sviluppo Locale (PSL) dell'Asse IV Leader. La nuova demarcazione consentirà un'ottimizzazione dell'impegno delle risorse di entrambi gli strumenti. Le iniziative che verranno proposte con il Leader dal PSL non potranno essere finanziate con le misure del PSR.

La Misura 121 del PSR ha esaurito le risorse ed il Piano di Sviluppo Locale con il quarto ed ultimo bando potrebbe migliorare l'efficacia della sua azione attraverso una modifica della demarcazione volta ad ampliare il menù degli interventi Leader e finanziare attrezzature per accelerare la maturazione ed il compostaggio delle deiezioni bovine. Infatti dal confronto con gli operatori zootecnici della Val di Sole è emerso come la gestione dei reflui costituisca un problema. Una possibile soluzione individuata, grazie ad uno studio commissionato dal GAL alla Fondazione Edmund Mach, consiste nell'ottimizzare il processo di maturazione del letame. Per poter finanziare tale sistema si intende modificare la Misura/Azione 121 del PSL "Ammodernamento delle aziende agricole" includendovi quanto attualmente previsto dalla Misura 121 del PSR, ovvero "la realizzazione ed acquisto di strutture ed attrezzature per la gestione dell'allevamento" con riferimento particolare alle attrezzature di movimentazione/arieggiamento dei reflui zootecnici.

Sempre a seguito di un confronto con gli attori socioeconomici è emersa la richiesta di attivare un progetto sperimentale di monitoraggio sanitario a distanza, dei soggetti con ridotta mobilità (quali anziani, cardiopatici, diabetici). Per poter realizzare tale progetto occorre inserire ex-novo la Misura/Azione 321 "Servizi Essenziali per l'economia e la popolazione rurale" all'interno del PSL rivedendo quindi l'attuale demarcazione con il PSR.

Infine si intende inserire nella lista di sottomisure della Misura/Azione 323 del PSL, la sottomisura 323.3 "Investimenti per la manutenzione straordinaria, il restauro e la riqualificazione delle strutture di malga" del PSR, per poter finanziare una serie di iniziative volte a valorizzare il ruolo multifunzionale, ambientale, turistico ed economico delle malghe: dalla realizzazione di un circuito turistico del sistema di alpeggio, all'introduzione di disciplinari di sostenibilità ambientale (come ad esempio Ecolabel e Ecoristorazione Trentina), all'aggiornamento professionale degli operatori attraverso un piano formativo.

Per completezza di informazione si allega il Piano di Sviluppo Locale come modificato dal Gal in vista del quarto ed ultimo bando.

4. Descrizione delle modifiche proposte

Le tre modifiche descritte sopra vengono inserite nella tabella di demarcazione fra il PSR e il Programma di Sviluppo Locale. Si precisa che, limitatamente all'area

Leader, le iniziative che non vengono attuate dal PSR, verranno attuate tramite il PSL.

| DEMARCAZIONE | | |
|--------------|---|--|
| MISURA | PSR | ASSE IV LEADER |
| 111 | Il PSR non attua la misura nell'area Leader | Il PSL attiva la misura nell'area Leader |
| 112 | Il PSR attua la misura sull'area Leader | Il PSL non attiva la misura |
| 121 | <p>Il PSR attiva nell'Area Leader la misura limitatamente alle seguenti aree di intervento come definite dalla scheda di misura del PSR al sottocapitolo AREA DI INTERVENTO ED AZIONI, lettera:</p> <p>a) Comparto produzioni vegetali: frutticoltura, viticoltura, olivo, colture minori, orticoltura, floricoltura, vivai viticoli e frutticoli: 1), 3), 4), 5), 6), 7);</p> <p>b) Comparto produzioni zootecniche comprese la foraggicoltura, l'apicoltura e l'elicicoltura: punto 4, 2), 5);</p> <p>c) Altri interventi aziendali.</p> | <p>Il PSL attiva la misura nell'area Leader limitatamente alle seguenti aree di intervento come definite dalla scheda di misura del PSR al sottocapitolo AREA DI INTERVENTO ED AZIONI, lettera:</p> <p>a) Comparto produzioni vegetali: frutticoltura, viticoltura, olivo, colture minori, orticoltura, floricoltura, vivai viticoli e frutticoli:</p> <p>punto 2) realizzazione e adeguamento di strutture e attrezzature aziendali per la conservazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni vegetali prevalentemente aziendali (limite massimo 1/3 di produzioni di provenienza extraziendale);</p> <p>b) Comparto produzioni zootecniche comprese la foraggicoltura, l'apicoltura e l'elicicoltura:</p> <p>punto1) realizzazione ed adeguamento di strutture e acquisto di attrezzature e macchinari per la foraggicoltura per la gestione dell'allevamento, comprese le attrezzature e i macchinari utilizzati negli alpeggi;</p> <p>punto 3) realizzazione e adeguamento di strutture e attrezzature aziendali per la conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti zootecnici di provenienza prevalentemente aziendale (limite massimo 1/3 di produzioni di provenienza extraziendale);</p> <p>punto 4) realizzazione di impianti per il trattamento di reflui zootecnici e biomasse di produzione aziendale, volti alla produzione di energia commisurata al fabbisogno aziendale con potenza massima di 0,5 Megawatt.</p> <p>d) Microfiliere produttive.</p> |
| 122 | Il PSR attua la misura sull'area Leader | Il PSL non attiva la misura nell'area Leader |
| 123.1 | Il PSR attua la misura sull'area Leader | Il PSL non attiva la misura nell'area Leader |
| 123.2 | Il PSR attua la misura sull'area Leader | Il PSL non attiva la misura nell'area Leader |
| 125/1/2/3 | Il PSR opera sull'area Leader | Il PSL non attiva la misura |
| 125/4 | Il PSR attua la misura sull'area Leader | Il PSL non attiva la misura nell'area Leader |
| 311 | Il PSR non attua la misura nell'area Leader | Il PSL attiva la misura nell'area Leader |
| 312 | Il PSR non attiva la misura | Il PSL attiva la misura nell'area Leader |
| 313 | Il PSR non attua la misura nell'area Leader | Il PSL attiva la misura nell'area Leader |
| 321 | Il PSR <u>non</u> attua la misura sull'area Leader | Il PSL attiva la misura |
| 322 | Il PSR non attua la misura nell'area Leader | Il PSL attiva la misura nell'area Leader |
| 323 | Il PSR attua le sotto misure / interventi: 323.1 2 323.2 limitatamente ai siti di Natura 2000, la 323.3 e la 323.4. | Il PSL attiva nell'area Leader le sotto misure / interventi: 323.1 323. 2 e 323.3 fuori dai siti di Natura 2000 e la 323.5. |
| 331 | Il PSR non attiva la misura | Il PSL attiva la misura nell'area Leader |

5. Effetti previsti dalle modifiche

Le modifiche proposte rivedono la demarcazione tra i due strumenti PSR e PSL evitando la sovrapposizione dell'offerta di finanziamenti sul territorio e rispondono alle richieste che gli operatori socio economici hanno presentato al GAL. In questa fase conclusiva della programmazione la modifica, ampliando le tipologie di interventi del Leader contribuisce a raggiungere l'obiettivo finanziario del 100% degli impegni, proponendo comunque tipologie di misure/interventi presenti nel PSR.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

La proposta rivede la demarcazione tra i due strumenti PSR/PSL, non modifica la strategia della programmazione e non influisce sui contenuti del PSN.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

A livello finanziario la modifica consente di accelerare gli ultimi impegni delle risorse Leader in vista della chiusura della programmazione 2007/2013 e non altera gli equilibri finanziari tra i due strumenti.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

La rivisitazione della demarcazione interessa fundamentalmente l'asse 3 sia del PSR che del PSL dal punto di vista finanziario. Per quanto riguarda le considerazioni formulate dai Valutatori sulle misure dell'asse III del PSR che dell'Asse IV Leader, gli stessi hanno rilevato come siano in ritardo di attuazione. La nuova demarcazione, concentrando nell'area Leader, in un unico strumento (il PSL) più misure di intervento, semplifica l'attuazione della strategia locale e migliora l'efficienza finanziaria.

Modifica 3: Capitolo 8 - Aiuti di Stato aggiuntivi

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Il programma ha utilizzato nel corso della programmazione risorse finanziarie aggiuntive autorizzate dal capitolo 8. Considerato che per alcune misure tali risorse sono insufficienti ne viene proposta una variazione in aumento.

4. Descrizione delle modifiche proposte

Nel capitolo 8 “Aiuti di Stato Aggiuntivi” viene rivista la tabella relativamente alle misure 211, 214 e 321, rispettivamente aggiungendo risorse per euro 25.000.000 per la misura 211, euro 15.000.000 per la misura 214 ed euro 1.500.000 per la misura 321, pervenendo agli importi totali per asse così come descritti nella tabella sottostante:

| Misure | Risorse per la Programmazione 2007 – 2013 (€) | |
|--|---|--------------------------|
| 112 – Insediamento di giovani agricoltori | | 13.000.000 |
| 121 – Ammodernamento delle aziende | | 50.000.000 |
| 122 – Migliore valorizzazione economica delle foreste | | 10.800.000 |
| 123 – Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria | | 38.000.000 |
| 123.1 Valore aggiunto dei prodotti agricoli | | |
| 123 – Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria | | 2.200.000 |
| 123.2 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali | | |
| 125 – Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - 125.1 Bonifica, 125.2 Irrigazione, 125.3 Viabilità | | 50.000.000 |
| 125 – Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - 125.4 Infrastrutture per la silvicoltura | | 11.000.000 |
| Totale Asse I | | 175.000.000 |
| 211 – Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane | 25.000.000 | <u>50.000.000</u> |
| 214 – Pagamenti agroambientali | 40.000.000 | <u>25.000.000</u> |
| 226 – Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi | | 11.000.000 |
| 227 – Investimenti non produttivi | | 6.000.000 |
| Totale Asse II | 52.000.000 | <u>92.000.000</u> |
| 311 – Diversificazione verso attività non agricole | | 12.000.000 |
| 313 – Incentivazione di attività turistiche | | 5.000.000 |
| 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale | 7.000.000 | <u>8.500.000</u> |
| 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi | | 3.000.000 |

| | | |
|---|------------------------|--------------------|
| 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale | | 35.500.000 |
| Totale Asse III | 62.500.000 | <u>64.000.000</u> |
| Totale generale | 289.500.000 | <u>331.000.000</u> |

5. Effetti previsti dalle modifiche

La modifica proposta è volta ad aumentare le attuali soglie al fine di contribuire con aiuti a totale carico della Provincia agli obiettivi dello sviluppo rurale e garantire una continuità delle misure 211 e 214 e 321.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

La modifica non influisce sui rapporti tra PSR e PSN in quanto interessa gli aiuti di stato aggiuntivi a totale carico della Provincia di Trento.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica che interessa gli aiuti di Stato non ha effetti sulle risorse cofinanziate. Per quanto riguarda gli impegni delle risorse cofinanziate il programma ha dato loro la precedenza al fine di concentrare l'obiettivo di spesa ed evitarne il disimpegno.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

Il valutatore ha rilevato nei propri rapporti come sia stato costante e necessario l'impegno della Provincia nel sostenere con aiuti di stato aggiuntivi lo sviluppo rurale, dimostrando come il comparto agricolo sia fondamentale per lo sviluppo socio economico del territorio.

Modifica 4: Modifica al capitolo 5.3.2.1.4 - Pagamenti Agroambientali

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Come previsto dal Considerando (5) del Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013, per evitare che eventuali ritardi nel processo di presentazione e di approvazione dei nuovi programmi di sviluppo rurale interrompano l'attuazione della politica, è opportuno prorogare gli impegni agroambientali fino alla fine del periodo di erogazione del premio cui si riferisce la domanda di pagamento del 2014. Pertanto, al fine di consentire l'adeguamento degli impegni agroambientali o prolungamento della durata dell'impegno oltre i 5 anni, viene proposta un'integrazione al sottocapitolo della Misura Pagamenti Agroambientali, coerente con i contenuti dell'articolo 27 paragrafo 12 del Reg. (CE) N. 1974/2006, come da ultimo modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013.

4. Descrizione delle modifiche proposte

La modifica consiste nell'aggiunta in fondo al sottocapitolo "Destinatari e requisiti di eleggibilità" della scheda di Misura Pagamenti agroambientali, di quanto previsto dall'articolo 27 paragrafo 12, del Reg. (CE) N.1974/2006.

DESTINATARI E REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

Fatto salvo quanto diversamente stabilito per le singole azioni, gli aiuti annuali vengono corrisposti agli imprenditori agricoli, singoli od associati, che si assumono volontariamente per cinque anni, uno o più degli impegni agro-ambientali che vanno al di là della pratica agricola normale e dei requisiti previsti dalla legge nazionale o dalla legislazione comunitaria. In particolare questo impegno deve andare al di là degli standards previsti per legge ai sensi degli artt. 4 e 5 e Allegati III e IV del Reg. del Consiglio (CE) n° 1782/2003 (conformemente a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 12541 del 21/12/2006 recante discipline del regime di condizionalità della PAC come modificato dal Decreto Ministeriale 13286 del 18/10/2007), e oltre i requisiti minimi previsti per l'uso dei fertilizzanti e dei fitofarmaci (di cui allo specifico allegato al presente Piano) e di altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma (art. 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005).

[È previsto un adeguamento degli impegni agroambientali che consiste nel prolungamento della durata dell'impegno. Tale durata non si estende oltre la fine del periodo cui si riferisce la domanda di pagamento per il 2014.](#)

5. Effetti previsti dalle modifiche

L'aggiornamento normativo consente l'adeguamento degli impegni agroambientali finalizzato a consentire il loro prolungamento oltre il quinquennio e comunque non oltre il 2014.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

Trattandosi di un adeguamento normativo in ottemperanza alle modifiche apportate al Reg. (CE) N.1974/2006 dal Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013, la proposta è coerente con il Piano Strategico Nazionale.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Il prolungamento degli impegni oltre il quinquennio, previsto all'interno del programma di sviluppo rurale, dà la possibilità di pagare correttamente tali impegni.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

La modifica, riguardando un adeguamento alla normativa UE, non va ad incidere sulla coerenza della valutazione intermedia.

Modifica 5: Modifica al capitolo 5.3.4.1. – Attuazione di Strategie di Sviluppo Locale

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Nel quadro della Misura 41 del capitolo 5.3.4.1 – “Attuazione di strategie di sviluppo locale”, si evidenzia l’opportunità per il GAL di promuovere all’interno del PSL delle azioni non previste dal PSR purché consentano il raggiungimento degli obiettivi di cui all’art. 63 lett. *a*) e *b*) del Reg. (CE) 1698/2005 e si specifica, inoltre, che tali iniziative sono ammissibili nell’ambito e nei limiti della normativa comunitaria *de minimis* di cui al Reg. (CE) 1998/2006, purché rispondenti ad uno degli obiettivi degli Assi I e III. Tale disposto può generare incertezze interpretative, facendo supporre di dover assoggettare qualsiasi intervento non ricompreso nel PSR al regime *de minimis*, a prescindere dalla natura/qualificazione del beneficiario e del tipo di intervento proposto.

Pertanto, data la complessità che caratterizza la normativa relativa agli aiuti *de minimis* ed agli aiuti di Stato in generale, i quali necessitano di approfondite analisi giuridico - economiche ai fini di una loro corretta valutazione, appare opportuno delineare con maggiore chiarezza esplicativa il concetto, non sempre chiaro, di intervento rientrante nella normativa suddetta rispetto al concetto di intervento non qualificabile come aiuto di Stato, in particolare qualora il beneficiario sia un ente pubblico la cui classificazione come impresa o meno ai sensi della disciplina della concorrenza non risulti semplice. La precisazione viene proposta a carattere esemplificativo e non esaustivo, ai fini di una puntuale applicazione e di una corretta gestione degli interventi rientranti nella Misura 41 dell’Asse IV Leader, garantendo una maggior certezza giuridica ai beneficiari e permettendo all’Amministrazione una corretta implementazione della banca dati provinciale relativa agli aiuti *de minimis*.

4. Descrizione delle modifiche proposte

La modifica consiste nell’aggiunta al sottocapitolo “Attivazione della Misura” della scheda di Misura 41, di una precisazione che dia maggiore chiarezza esplicativa ed applicativa in merito al regime di aiuto *de minimis*.

DESTINATARI E REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

Le iniziative selezionate per l’attuazione delle strategie di sviluppo locale saranno attuate nell’ambito delle misure previste dagli Assi I e III. Sono inoltre ammissibili altre azioni individuate dal GAL nella strategia locale ancorché non ricomprese nell’Asse I e III del presente PSR purché consentano il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 63 lettera *a*) e *b*) del Reg. (CE) n. 1698/2005; tali iniziative sono ammissibili nell’ambito e nei limiti della normativa comunitaria “*de minimis*” di cui al Reg. (CE) n. 1998/2006, purché rispondano ad uno degli obiettivi degli Assi 1 e 3.

Si precisa che gli interventi proposti da comuni o altri enti pubblici non sono soggetti alla normativa *de minimis*, qualora gli stessi non esercitino un’attività economica rilevante che possa comportare vantaggi economici in grado di alterare/falsare la concorrenza e qualora riguardino proprietà pubbliche ed abbiano una finalità/utilizzo collettiva e pertanto gli aiuti ad essi collegati non siano classificabili come aiuti di Stato. Tali interventi non riguardano attività economiche ma soltanto investimenti di pubblica utilità al servizio di tutti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la tipologia di operazione è la seguente:

- [sentieristica e relativa segnaletica a prevalente uso pedonale in fondo valle, di collegamento tra piccoli centri rurali;](#)
- [sentieristica e relativa segnaletica in alta quota a prevalente uso pedonale, di collegamento tra le malghe;](#)
- [recupero di siti archeologico/industriali quali segherie veneziane e siti estrattivi di metalli con annessi percorsi etnografici a finalità didattico – storica.](#)

Sono comunque ammissibili, previa proposizione da parte del GAL e purché coerenti con la strategia di sviluppo locale tutte le misure previste dall'Asse I e III di cui al Titolo IV del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Nell'attuazione della strategia locale gli impegni e gli obblighi connessi alle singole azioni solo quelli riportati nelle singole schede di misura.

5. Effetti previsti dalle modifiche

Maggiore certezza giuridica nell'applicazione della normativa sugli aiuti *de minimis* e della normativa degli aiuti di Stato in generale, soprattutto da parte dei beneficiari finali, ma anche ai fini di una coerente implementazione della banca dati provinciale sugli aiuti *de minimis*.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

Trattandosi di una mera precisazione a fini di chiarezza esplicativa/applicativa, la proposta è coerente con il Piano Strategico Nazionale.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Trattandosi di una mera precisazione a fini di chiarezza esplicativa riguardante la corretta applicazione del regime *de minimis*, la proposta non incide sulle risorse cofinanziate.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

La modifica, riguardando un mero chiarimento esplicativo, non va ad incidere sulla coerenza della valutazione intermedia.